

Papa Leone XIV varca la Porta dâ??Europa a Lampedusa: â??PiÃ¹ delle parole contano i gesti, mondo sia piÃ¹ umanoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Papa Leone, in visita pastorale a Lampedusa, varca la Porta dâ??Europa e -con un fuoriprogramma- si incammina da solo sugli scogli salendo su quello piÃ¹ alto e guarda lâ??orizzonte mentre lo zucchetto viene portato via dal vento. Eâ?? la potentissima immagine che piÃ¹ di ogni altra sintetizza la visita nella patria dellâ??accoglienza. â??PiÃ¹ delle parole contano i gesti, il mondo sia piÃ¹ umanoâ?•, aveva detto poco prima Leone salutando i lampedusani al campo sportivo dove ha celebrato messa.

Il primo atto della visita, nel solco dei migranti e dopo quella compiuta da papa Francesco a inizio pontificato, Ã¨ iniziato al cimitero di Lampedusa: qui, tra croci anonime, sono sepolti anche migranti, ci sono anche bambini, morti nei viaggi della speranza. Eâ?? stata la prima volta di un Pontefice. Una visita privata durante la quale il Papa si Ã¨ inginocchiato, si Ã¨ raccolto in preghiera, lasciando una corona di fiori. Quindi Leone eâ?? arrivato alla Porta dâ??Europa dove ha incontrato due famiglie di migranti. Tra loro, il piccolo Leo, arrivato a Lampedusa da solo dieci anni fa. Qui il fuoriprogramma di grande impatto, fortemente simbolico.

Al molo Favaloro, dove papa Francesco nel 2013 lanciÃ² una corona di fiori in mare per commemorare i tanto morti nei viaggi della speranza, papa Leone ha scoperto una targa intitola al predecessore: â??Molo Papa Francesco, luogo di approdo, speranza e umanitÃ â??. Qui ha incontrato anche alcuni migranti ospitati nellâ??hot spot lampedusano. Quindi, sulla Fiat Campagnola che utilizzoâ?? anche il predecessore nel suo viaggio sullâ??isola, papa Prevost eâ?? arrivato al campo sportivo, per un giorno â??cattedrale a cielo apertoâ??, per la celebrazione della messa alla quale hanno preso parte anche il governatore siciliano Renato Schifani, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, e Claudio Baglioni, grande estimatore di Lampedusa: â??Un grande dono per lâ??isola la visita di due papiâ?•.

Nellâ??omelia, il chiaro messaggio politico sul dramma dei migranti. â??Câ??Ã¨ anche chi sceglie di non farsi prossimo e chi decide di non decidere. I morti in questo mare sono vittime sia di decisioni prese, sia di decisioni mancateâ?•, la denuncia di Leone. Poi la sferzata allâ??Europa: â??Per la sua posizione geografica e per il suo assetto istituzionale, lâ??Europa Ã¨ in grado â?? in questâ??area â??

di affrontare la crisi in modo organico, inserendo il primo soccorso in un piano strategico di lungo periodo, capace di accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e, nello stesso tempo, lavorando per lo sviluppo, cosÃ¬ che nessuno sia costretto a emigrare. Tutto questo vigilando sul rispetto della dignitÃ di ogni personaâ?•. Il Papa, al termine dellâ??omelia, saluta i lampedusani con unâ??espressione che letteralmente significa â??o mio respiroâ?? ed eâ??il saluto piÃ¹ affettuoso usato dagli abitanti dellâ??isola per accogliere e confortare: â??A voi comunitÃ di Lampedusa e Linosa, non manchi mai il respiro della fede, della speranza e della caritÃ : â??Oâ??sciÃ !â??â?•.

â??A noi, posti provvidenzialmente nel cuore del Mediterraneo e alle porte dellâ??Europa, spesso tocca il compito di far gustare il sapore della terra promessa a chi riesce a sbarcare nelle nostre coste, dopo aver provato lâ??amarezza della schiavitÃ¹ che si Ã¨ lasciato alle spalle e lâ??incertezza della traversata che ha dovuto affrontare. Ma Ã¨ una â??terra promessaâ?• strana, la nostra, perchÃ© non ha potenzialitÃ e risorse tali da garantire un futuro; e, proprio per questo, solitamente Ã¨ solo una terra di passaggioâ?•, le parole dellâ??arcivescovo di Agrigento, mons. Alessandro Damiano. (dallâ??inviata Elena Davolio)

â??

default watermark

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 5, 2026
Autore
redazione